



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

PEO: servizisociali@comune.rosarno.rc.it = PEC: servizisociali@pec.comune.rosarno.rc.it

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

ANNUALITA' 2017-2018

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI ROSARNO FINANZIATI A VALERE SUL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITA' 2017-2018.

VISTI:

- la Legge n° 328/2000 “Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventie Servizi Sociali”;
- Il DPCM 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art 5 della legge 328/2000”;
- il D. L.gs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art. 33);
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000);
- La Determina n° del avente per oggetto “Approvazione Avviso Pubblico per l’erogazione di servizi di assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti residenti nei comuni facenti parte dell’ATS di Rosarno”.

RICHIAMATI:

- il DPCM del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'art. 5 della legge 328 2000;
- l’art. 17 della legge n. 328/2000 e l’art. 27 della L.R. n. 23/2003 i quali prevedono che i Comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell’interessato, di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rimettendo alle regioni la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione dei titoli e per l’acquisto da parte dei Comuni dei servizi ed interventi organizzati dai soggetti del Terzo settore;
- l’accordo di programma siglato nella conferenza dei Sindaci del 30 giugno 2021 relativo al Piano sociale di Zona, ai sensi dell’art. 19 della legge 328/2000, approvato dalla Regione Calabria con decreto dirigenziale n. 12823 del 13/12/2021, pubblicato sul Burc n. 113 del 28 dicembre 2021;
- La Delibera di Giunta n. 378 dell’11 agosto 2021, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017 - Riparto Fondo per la non autosufficienza per l’anno 2017 – Approvazione Riparto somme F.N.A. 2017”
- La Delibera di Giunta n. 377 dell’11 agosto 2021, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018 - Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2018 – Approvazione Riparto somme F.N.A. 2018”

- Il D.D. n. 11356 dell'08/11/2021 della Regione Calabria avente ad oggetto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2017 - recante “Riparto fondo per la non autosufficienza, per l'anno 2017” – nel quale è prevista in favore del Comune Capofila di Rosarno l’assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 134.857,66 euro;
- Il D.D. N. 11365 dell'08/11/2021 della Regione Calabria avente ad oggetto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018 - recante “Riparto fondo per la non autosufficienza, per l'anno 2018” – nel quale è prevista, complessivamente, in favore del Comune Capofila di Rosarno l’assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 390.834,17 euro per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti;
- il D.D.S. n. 11916 del 07/10/2022 avente ad oggetto: Decreti del presidente del consiglio dei ministri 27 novembre 2017 "*riparto fondo per la non autosufficienza per l'anno 2017*" e 12 dicembre 2018 "*riparto fondo per la non autosufficienza per l'anno 2018*" - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 21 dicembre 2018 "*assegnazione di ulteriori risorse al F.N.A. per l'anno 2018*"- approvazione linee guida;
- La determinazione dirigenziale n. 913 del 16/12/2022 per l’istituzione dell’Albo dei soggetti accreditati del terzo settore ai fini dell’affidamento dei servizi a favore dei soggetti non autosufficienti.

CONSIDERATO che le predette Linee Guida individuano tra le aree prioritarie di intervento, riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, “l’attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l’incremento dell’assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l’autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare”. La programmazione d’Ambito prevede, coerentemente, per l’utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, l’erogazione di servizi di assistenza domiciliare.

SI RENDE NOTO CHE

In attuazione dei sopracitati Decreti dirigenziali del Settore Politiche sociali della Regione Calabria che hanno assegnato a questo ATS le risorse a valere sul F.N.A. annualità 2017 e 2018, sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per l’assegnazione di voucher di servizio a favore di soggetti non autosufficienti residenti nei comuni facenti parte dell’ATS

ART. 1 OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente avviso disciplina l’erogazione del servizio di assistenza domiciliare a persone con disabilità grave e gravissima, diretto da una parte a migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e, dall’altra, a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia, supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell’assistito, attraverso progetti individuali personalizzati.

L’avviso intende rafforzare il sistema di presa in carico del soggetto non autosufficiente, nell’ottica dell’integrazione tra servizi sanitari e sociali, attraverso un piano personalizzato di assistenza, in modo da rafforzare la domiciliarizzazione dei servizi socio-assistenziali e socio sanitari e consentire all’utente

di raggiungere un più alto livello di autonomia personale e di qualità della vita, soprattutto in favore dei soggetti con disabilità grave e meno grave che risultano avere una maggiore fragilità sociale e non riescono a svolgere in modo autonomo le attività di vita quotidiana (ADL) e le attività strumentali alla vita quotidiana (IADL).

ART. 2 EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'accesso ai benefici è condizionato alla predisposizione di un Piano di Assistenza Individuale (PAI) e cura dalle Assistenti Sociali in servizio presso l'Ambito distrettuale.

Le prestazioni saranno erogate attraverso singoli assegni di salute (voucher/buoni servizio) mensili che verranno consegnati ai beneficiari che li utilizzeranno per la fruizione del servizio presso i soggetti che svolgono servizi per i non autosufficienti, iscritti all'albo dei soggetti accreditati, **per il Servizio di assistenza domiciliare SAD.**

Per l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare previste nel PAI, l'utente dovrà scegliere il soggetto del terzo settore incluso nell'Albo Distrettuale degli enti accreditati a cui affidare il servizio domiciliare utilizzando i voucher concessi dall'Ambito territoriale.

ART. 3 DURATA

Sulla base delle risorse assegnate, la durata dell'intervento, oggetto del presente Avviso, non sarà inferiore a dodici (12) mesi, ferma restando la presenza dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio e comunque, entro la capienza finanziaria assegnata all'Ambito territoriale.

ART. 4 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono presentare domanda di accesso i soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti in condizione di gravità certificata, o loro familiare – tutore - amministratore di sostegno o altra persona munita di delega, residenti nell'Ambito Territoriale Comune capofila Rosarno, comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, che non siano ospitati in istituti in quanto obiettivo degli interventi è quello di prevenire l'istituzionalizzazione e/o de-istituzionalizzare e conseguentemente favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio delle persone beneficiari.

I soggetti destinatari aventi diritto agli interventi previsti sono distinti in:

- a) Persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio a carattere sociosanitario nelle 24 h, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognose di assistenza vigile da parte di terza persona per garantire l'integrità psico-fisica;
- b) Persone in condizioni tali da richiedere assistenza permanente, continuativa e globale sia nella sfera individuale che in quella relazionale.

Entrambe le categorie devono possedere i seguenti requisiti:

- Situazione di handicap di cui all'art. 3 comma 3 Legge 5 febbraio 1992 n.104 oppure situazione di invalidità al 100%;

- Residenza in uno dei 7 Comuni di competenza dell'ATS Comune capofila Rosarno;
- Non essere beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

I soggetti già beneficiari del contributo erogato dall'ASP attraverso il fondo assegnato con la medesima DGR 638 del 2018 (disabilità gravissime) non potranno usufruire dei servizi di cui al presente avviso.

ART. 5

MODALITA' DELLA RICHIESTA

L'istanza, su apposito modello (allegato A) e la necessaria documentazione, per richiedere gli interventi indicati, deve essere presentata dagli interessati o da loro tutori, presso il proprio Comune di residenza o presso l'Ambito territoriale di Rosarno. Tale modello è disponibile presso tutti i comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Rosarno, nonché scaricabile all'indirizzo www.comune.rosarno.rc.it dal sito istituzionale del Comune di Rosarno (Capofila). L'istanza potrà essere inviata all'Ambito territoriale, anche tramite Posta Elettronica Certificata, riportando nell'oggetto la dicitura "Assistenza Domiciliare – FNA 2017-2018" all'indirizzo PEC: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it, o ai seguenti indirizzi dei comuni di residenza:

Comune di Gioia Tauro: protocollogioiatauro@asmepec.it,

Comune di Palmi: protocollo.palmi@asmepec.it,

Comune di San Ferdinando: protocollo.sanferdinando@asmepec.it

Comune di Melicuccà: protocollo@pec.comune.melicucca.rc.it,

Comune di Seminara: protocollo.seminara@asmepec.it,

Comune di Rizziconi: prot@pec.comune.rizziconi.rc.it,

Le istanze di ammissione al servizio di assistenza domiciliare potranno essere presentate entro il 30/11/2023.

Entro 7 giorni dalla data di scadenza, i Comuni afferenti all'ATS dovranno trasmettere le istanze pervenute al Comune Capofila all'indirizzo PEC: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it o consegnati al protocollo generale del Comune di Rosarno. In caso di ritardi nella trasmissione delle istanze da parte dei Comuni, il Comune Capofila non si assumerà la responsabilità di eventuali esclusioni.

Le domande acquisite saranno sottoposte a valutazione dell'UVM e in seguito prese in carico. Potranno essere accolte istanze di accesso al servizio anche oltre il termine di cui sopra, nell'ipotesi dell'insorgenza di gravi patologie o stati di handicap e in presenza di disponibilità di posti.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o in copia:

1. Certificazione di invalidità rilasciata dalla ASP competente attestante lo status di portatore di handicap in situazione di gravità di cui all'art. 3 comma 3 L. n.104/1992 e ss.mm.ii. oppure di invalido al 100%;
2. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e del beneficiario del servizio (se minorenni, copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'esercente la patria potestà);
3. Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), in corso di validità dell'assistito, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
4. Copia del provvedimento di nomina del tutore (eventuale);
5. Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità.
6. Autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, relativa ad eventuali voucher o

servizi già fruiti relativamente alle annualità di riferimento del presente Avviso, erogati dall'Asp.

ART. 6

MODALITA' OPERATIVE DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel rispetto delle citate linee guida i piani di assistenza individuali possono prevedere, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi socio assistenziali da realizzarsi presso il domicilio dell'utente:

- aiuto nell'attività di assistenza diretta alla persona (alzarsi dal letto, cura della pulizia personale, vestizione);
- assistenza all'assunzione e preparazione dei pasti, corretta deambulazione, movimento di arti invalidi, uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare, assistenza mobilizzazione della persona costretta a letto);
- Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.);
- Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilizzazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci

Le richieste degli interventi socio assistenziali saranno acquisite dall'ATS, il quale provvederà alla verifica del possesso dei requisiti e all'istruttoria complessiva, demandando ad una apposita commissione la formazione della graduatoria dei beneficiari redatta secondo i parametri di valutazione indicati nei paragrafi successivi. Per ogni beneficiario, l'Assistente Sociale del comune di residenza predisporrà un PAI (Piano Assistenziale Individuale) contenente:

- le prestazioni da erogare;
- la cadenza e la durata delle prestazioni;
- le figure professionali da impegnare;
- il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale.

Qualora il numero degli ammessi ecceda la disponibilità finanziaria verrà formulata la graduatoria che sarà progressivamente aggiornata e integrata in funzione delle persone già beneficiarie del servizio e fatta salva la possibilità di inserire, in coda, ulteriori beneficiari anche pervenuti fuori termine rispettando per priorità l'ordine dei soggetti già beneficiari per i quali permangono i requisiti di accesso per tutta la durata indicata al precedente art. 3.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Rosarno ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee. La graduatoria è soggetta a scorrimento in tutti i casi di cessazione del servizio per i seguenti motivi:

- rinuncia dell'utente;
- trasferimento della residenza in Comuni fuori dall'Ambito Territoriale di Rosarno;
- accoglienza in strutture residenziali per un periodo superiore ai 30 gg consecutivi;
- venir meno dei requisiti di ammissione al servizio;
- decesso dell'utente.
- L'assenza ingiustificata e reiterata, per almeno 3 volte, dell'utente dal proprio domicilio nelle ore concordate per l'erogazione del servizio;
- Qualora venga meno il rispetto dell'utente nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche

verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc. in forma ripetitiva);

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione in base ai quali saranno individuati gli aventi diritto sono definiti tenendo conto dei seguenti parametri:

- condizioni economiche del richiedente, risultanti dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE),
- condizioni socio-ambientali e familiari del disabile.

La relativa assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria seguirà il seguente schema:

Valutazione dello stato di disabilità:

STATO DI DISABILITA'	PUNTI
Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art.3 c.3 L.104/92)	4
Persona portatrice di disabilità (art.3 c.1. L.104/92)	3
Persona invalida al 100% in attesa di riconoscimento di cui alla L. 104/92	2
Persona non autosufficiente con invalidità inferior al 100%, sprovvista della certificazione medica prevista dall'art.3 c.1 L. 104/1992 oppure persona in condizione di fragilità socio-sanitaria comprovata da adeguate certificazioni specialistiche	1

Valutazione della condizione economica:

FASCE DI REDDITO ISEE	PUNTI
Da € 0,00 a € 3.500,00	5
Da € 3.50,01 a € 7.000,00	4
Da € 7.00,01 a € 10.500,00	3
Per redditi superiori a € 10.500,01	1

Valutazione della condizione socio ambientale e familiare sarà effettuata dalle Assistenti Sociali dell'Ambito applicando il seguente punteggio:

CONDIZIONE SOCIO AMBIENTALE E FAMILIARE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza nel nucleo familiare di altra disabilità;▪ Gravità e caratteristiche della disabilità (allettato, carrozzato pluriminorato);▪ Necessità di garantire presenza continua e giornaliera del caregiver;▪ Impegno esclusivo e totalizzante del caregiver;▪ Caregiver anziano;▪ Rete familiare carente;▪ Condizioni di non autosufficienza da lungo tempo;▪ Condizioni abitative;▪ Presenza di barriere architettoniche;▪ Condizioni di emarginazione sociale;▪ Presenza/assenza di rete di volontariato;▪ Altro.	Da 0 a 10

ART. 8 COMPARTECIPAZIONE DEI COSTI A CARICO DELL'UTENTE

Le prestazioni sono soggette a compartecipazione degli utenti secondo il seguente schema:

1. Servizio gratuito per i soggetti la cui situazione economica complessiva determinata dall'I.S.E., con riguardo alla famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/89, non supera l'importo annuo del trattamento minimo di pensione INPS per i lavoratori dipendenti adeguato, ove spettante, alle misure fissate dall'art. 38 della Legge 448/2001 maggiorato:
 - a) del 50% nel caso in cui il soggetto richiedente è unico componente il nucleo familiare;
 - b) del 100% nel caso di due o più componenti;
 - c) dell'ulteriore 35% per ogni componente minore od adulto oltre il secondo.

Componenti nucleo familiare	Limite di reddito I.S.E. da non superare per la gratuità
1	€. 10.224,83
2	€. 13.633.10
3	€. 18.404.69
4	€. 24.846.32
5	€. 33.542.54

2. Per condizioni economiche superiori ai limiti di cui al punto 1) i soggetti possono essere ammessi al servizio richiesto previa compartecipazione in misura pari al 5% del costo del voucher.

Pertanto, all'atto di presentazione della domanda per usufruire del servizio SAD, dovrà essere allegato il Modello **Isee socio-sanitario completo della DSU con quadro FC7.**

ART. 9 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le istanze:

- che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello predisposto e complete delle documentazioni richiesta;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- presentate entro i termini del presente avviso.

ART. 10 CONTROLLI E VIGILANZA

Il Servizio Sociale Professionale dell'ATS eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 11 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Responsabile del trattamento è ogni Responsabile della Protezione dei dati nonché Responsabile Servizi Sociali presso ogni Comune facente parte

dell'ATS:

Comune di Rosarno: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it,

Comune di Gioia Tauro: protocollogioiatauro@asmepec.it,

Comune di Palmi: protocollo.palmi@asmepec.it,

Comune di San Ferdinando: protocollo.sanferdinando@asmepec.it

Comune di Melicuccà: protocollo@pec.comune.melicucca.rc.it,

Comune di Seminara: protocollo.seminara@asmepec.it,

Comune di Rizziconi: prot@pec.comune.rizziconi.rc.it,

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rosa Angela Galluccio Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale sito in viale della Pace Rosarno, Tel. 0966710107 oppure sulla email: servizisociali@comune.rosarno.rc.it

Allegato al presente avviso:

Domanda di accesso al Servizio di assistenza domiciliare SAD (Allegato A).